



il giornale dello Spinone

N° 84 - Maggio 2014

GRAZIE CASTROCARO

di Marco Lozza

Il ringraziamento del Presidente del CISp a tutti coloro che hanno materializzato il successo del Raduno triennale di Castrocaro.

Dir che son contento...è poco. Ma se dicessi di più, finirei per lodarmi e... "chi si loda s'imbroda" (chissà poi cosa vuol dire "imbrodarsi", ma voi mi avete capito lo stesso).

Quindi mi limito a citare i fatti salienti, tralasciando enfasi celebrative.

Il numero complessivo dei cani che hanno partecipato a questa edizione del Triennale nelle due giornate, cioè 205, ci racconta solo una parte della realtà, perché Spinoni e Spinonisti sono arrivati d'ogni dove dall'Europa, dall'America e persino dall'Australia. E la molla non è stata solo la voglia di conquistare un premio, perché in diversi son venuti anche senza i loro cani, per il solo piacere di ritrovarsi, di partecipare, per festeggiare la comune passione, con la competitività limitata allo spuntino di mezzogiorno per stabilire quale fosse il salame più gustoso ed il vino migliore fra quelli portati da casa ed offerti agli amici.

Sono arrivati in così tanti che a Castrocaro – abituale meta di turismo internazionale – non c'era più una stanza libera e alcuni Spinonisti hanno dovuto alloggiare a Forlì, come nel caso di una comitiva venuta dalla Finlandia. E tutto ciò significa a mio vedere che si son raccolti i frutti di quanto è stato seminato nelle precedenti edizioni, il cui merito è interamente dei miei preziosi collaboratori – con Emidio Rusticali prima di tutti.

Il Raduno triennale del CISp è infatti diventato un evento che merita un lungo viaggio, con moglie, figli... e in alcuni casi anche i nipotini, dove ad accogliere gli amanti dello Spinone c'è la banda che suona, le bandiere che piroettano nell'aria, tanti cani che fanno feste, tanti amici da abbracciare, il convegno con temi per arricchire la cultura cinofila, un regalo istituzionale per ciascuno... e una cena tutti assieme (l'immensa sala del 5

stelle Grand Hotel delle Terme era stracolma), allietata da canti, musica ed applausi a non finire.

Ecco perché il mio principale orgoglio nel mostrarmi indegnamente come il vostro Presidente, è di essere attorniato da persone capaci di fare accadere tutto ciò, senza alcun vantaggio personale, solo per spirito di aggregazione, a dimostrazione che una Società Specializzata non ha a cuore solo il miglioramento della razza, ma anche il miglioramento dei cinofili, dando loro un motivo per stare assieme in buona armonia, senza invidie, senza gelosie, senza antagonismi. E se per caso qualche volta sorge un disaccordo, lo spirito di gruppo aiuta a superarlo, a ritrovare il buonumore.

Come ho detto, questa quinta edizione di "Castrocaro" è stata magnifica grazie a quanto era accaduto tre anni fa, in un crescendo di festa, di emozioni, di soddisfazioni, di gioia.



E se qualcuno dice che quest'anno la squadra degli organizzatori ha superato se stessa, la stessa cosa è stata detta nel 2011...e son certo verrà detta nel 2017! Qualcuno magari si chiederà cosa c'entra la festa collettiva con la zootecnia: ed a quel qualcuno rispondo che la zootecnia è "il fine", ma lo spirito d'aggregazione è "il mezzo": come dire che miglioriamo lo Spinone divertendoci. E non è cosa da poco!
Concludo queste brevi note ringraziando tutti, chi si è dedicato all'organizzazione ed i numerosissimi partecipanti.
Grazie amici: mi avete fatto il regalo più bello.

